

LA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come momento di verifica degli apprendimenti, ma come spunto per migliorare il progetto educativo- formativo. Il momento della valutazione costituisce motivo di riflessione e di ricerca delle migliori strategie per promuovere in tutti gli alunni un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

La valutazione permette un adeguamento della programmazione educativa e didattica che consente di:
> predisporre possibilità di aiuto nei confronti dell'alunno per favorire il superamento delle difficoltà in itinere;

> pianificare percorsi individualizzati per gli alunni in situazione di insuccesso;

> predisporre prove di verifiche degli apprendimenti: in ingresso, in itinere, finale.

Il Regolamento sulla valutazione degli studenti (Dpr 122 del 2009) dà indicazioni precise su come si deve intendere la valutazione nella scuola di oggi.

La valutazione periodica e finale è effettuata, nella scuola Primaria dai docenti contitolari sulla classe, nella Secondaria dal consiglio di classe.

La valutazione nelle singole discipline viene espressa in voti in decimi, all'interno di parametri e criteri stabiliti dal Collegio:

per la Primaria la scala va dal 5 al 10; per la secondaria dal 4 al 10 in quanto si ritiene che una valutazione inferiore non abbia valore formativo.

La valutazione del comportamento è espressa, nella scuola Primaria, attraverso un giudizio, e nella scuola Secondaria attraverso un voto in decimi, formulati secondo le modalità deliberate dal Collegio docenti.

Per l'insegnamento della religione cattolica resta la valutazione attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente.

Esiste un triplice livello di valutazione:

- Valutazione degli alunni
- Autovalutazione d'Istituto
- Valutazione di sistema da parte dell'INVALSI

❖ VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione iniziale diagnostica permette di valutare il possesso dei prerequisiti necessari all'attivazione di particolari competenze così da determinare la pertinenza del percorso che si intende affrontare

La valutazione formativa, consente di rilevare informazioni nel corso del processo di insegnamento/ apprendimento per poterlo modificare durante la realizzazione e per predisporre interventi di recupero e

di rinforzo basati sulle esigenze degli alunni. Le procedure valutative e i risultati delle verifiche iniziali e di quelle in itinere vengono riportati sul giornale dell'insegnante.

La valutazione sommativa: è dedotta

- dalle osservazioni sistematiche sul processo d'apprendimento e di maturazione;
- dalle rilevazioni fatte attraverso prove specifiche o trasversali orali e/o scritte;
- dallo scarto tra il livello di partenza e quello raggiunto, rispetto ai criteri definiti.

SCUOLA INFANZIA

La valutazione del processo formativo è espressa al termine degli anni in cui il bambino/a ha frequentato la scuola dell'Infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; quindi il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza.

Il giudizio sulle competenze, espresso in termini alfabetici, comprende tre diversi livelli:

- A** → Competenza pienamente acquisita
- B** → Competenza acquisita a livello essenziale
- C** → Competenza non ancora pienamente acquisita

SCUOLA PRIMARIA**GRIGLIE SUI CRITERI VALUTATIVI****COMPORAMENTO**

Gli indicatori, relativi al comportamento, indicati nella scheda di valutazione sono:

- partecipa alla vita di classe mostrando senso di responsabilità
- porta a termine le attività intraprese
- si mostra disponibile nei confronti dei compagni e del gruppo
- ha un atteggiamento corretto e rispettoso

GIUDIZI SINTETICI	DESCRITTORI	Giudizio globale
INSUFFICIENTE	Obiettivi raggiunti in modo frammentario	Ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico
SUFFICIENTE	Obiettivi raggiunti in modo essenziale	A volte ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico
BUONO	Obiettivi raggiunti in modo adeguato	Ha un comportamento prevalentemente corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico

<p>PIU' CHE BUONO</p>	<p>Obiettivi raggiunti in modo più che adeguato</p>	<p>Ha un comportamento corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico</p>
<p>DISTINTO</p>	<p>Obiettivi raggiunti in modo completo e strutturato</p>	<p>Rispetta in modo costante e responsabile le persone che operano nella scuola, i compagni/e della propria e delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico</p>
<p>OTTIMO</p>	<p>Obiettivi raggiunti in modo strutturato, completo e critico</p>	<p>Rispetta in modo costante e responsabile le persone che operano nella scuola, i compagni/e della propria e delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico. Dimostra disponibilità nelle situazioni d'integrazione e solidarietà.</p>

Griglia per la valutazione numerica delle discipline

INDICATORI DESCRITTORI	Risposta agli obiettivi delle discipline	Progressi rispetto ai livelli di partenza	Ritmi di apprendimento	Impegno
VOTO 5	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti.	Non mostra progressi.	Evidenzia ritmi di apprendimento incerti.	Dimostra un impegno scarso.
VOTO 6	Ha raggiunto quasi tutti gli obiettivi essenziali.	Mostra progressi limitati.	Evidenzia ritmi di apprendimento lenti.	Dimostra un impegno discontinuo.
VOTO 7	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza.	Mostra lievi progressi.	Evidenzia ritmi di apprendimento adeguati.	Dimostra un impegno abbastanza costante.
VOTO 8	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza.	Mostra progressi.	Evidenzia ritmi di apprendimento adeguati e costanti.	Dimostra un impegno costante.
VOTO 9	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza.	Mostra progressi significativi.	Evidenzia ritmi di apprendimento rapidi.	Dimostra un impegno costante e responsabile.
VOTO 10	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Mostra progressi rilevanti.	Evidenzia ritmi di apprendimento rapidi, costanti e significativi.	Dimostra un impegno notevole.

Nota bene: il voto è assegnato sulla base della media ponderata degli indicatori

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**GRIGLIE SUI CRITERI VALUTATIVI****COMPORAMENTO**

VOTO	CORRISPONDENTE GIUDIZIO	INDICATORI
5	Comportamento scorretto	Solo se è stata comminata una sospensione superiore a 15 giorni
6	Comportamento non corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Richiami verbali, note scritte con comunicazione alla famiglia, rapporti sul registro di classe • Linguaggio inappropriato e irrispettoso • Sospensione dalle attività didattiche per un periodo inferiore a 15 giorni • Eventuali sospensioni dall'intervallo o altri provvedimenti simili
7	Comportamento non sempre corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza ed adempimento degli impegni di studio non sempre regolari, con informazione alle famiglie • Interventi non pertinenti durante le lezioni • Discontinua e/o disomogenea partecipazione alle varie discipline e alla vita della scuola • Eventuali sospensioni dell'intervallo o altri provvedimenti
8	Comportamento per lo più corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza non sempre regolare • Interventi opportuni durante le lezioni • Adempimento degli impegni di studio per lo più costante • Rapporti in genere positivi con le persone e rispetto delle cose

9	Comportamento pienamente corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare • Costante adempimento dell'impegno di studio • Adeguata partecipazione alla vita della scuola • Rispetto delle persone e delle cose
10	Comportamento eccellente	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare e assidua • Rispetto del Regolamento disciplinare in tutti i suoi punti • Disponibilità e impegno nelle situazioni di integrazione e solidarietà

Nota Bene: il voto è assegnato quando si verificano almeno tre su quattro indicatori.

Nel caso del 10 il voto è assegnato quando si verificano tutti i tre indicatori.

Nel caso del voto 6 la sospensione riassume i tre indicatori.

Griglia per la valutazione numerica delle discipline

INDICATORI DESCRITTORI	Risposta agli obiettivi delle discipline	Progressi rispetto ai livelli di partenza	Processo di apprendimento	Impegno
VOTO 4	Non consegue gli obiettivi minimi programmati.	Non mostra progressi.	Evidenzia difficoltà nel processo di apprendimento.	Si impegna in modo scarso.
VOTO 5	Consegue in modo parziale gli obiettivi minimi programmati.	Mostra limitati progressi.	Evidenzia qualche difficoltà nell'apprendimento e nello sviluppo delle capacità	Si impegna in modo scarso o discontinuo.
VOTO 6	Raggiunge gli obiettivi essenziali in situazioni semplici	Mostra lievi progressi.	L'apprendimento e lo sviluppo delle capacità risultano lenti ma costanti.	Si impegna in modo superficiale o poco regolare.
VOTO 7	Raggiunge gli obiettivi in modo soddisfacente.	Mostra progressi.	L'apprendimento e lo sviluppo delle capacità procedono in modo lineare.	Si impegna in modo abbastanza costante.
VOTO 8	Raggiunge gli obiettivi in modo appropriato.	Mostra progressi significativi.	Consegue un buon livello di apprendimento e di sviluppo delle capacità.	Si impegna in modo costante.
VOTO 9	Raggiunge gli obiettivi in modo completo.	Mostra notevoli progressi.	Consegue un livello molto buono di apprendimento e di sviluppo delle capacità.	Si impegna in modo costante e responsabile.

<p>VOTO 10</p>	<p>Raggiunge gli obiettivi in modo completo, con padronanza dei contenuti.</p>	<p>Mostra rilevanti progressi.</p>	<p>Consegue un ottimo livello di apprendimento e di maturazione delle capacità.</p> <p>Effettua in piena autonomia osservazioni e valutazioni personali.</p>	<p>Si impegna in modo costante e responsabile, anche approfondendo argomenti in modo autonomo.</p>
-----------------------	--	------------------------------------	--	--

Nota bene: il voto è assegnato sulla base della media ponderata. degli indicatori

❖ **COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ALLE FAMIGLIE**

I momenti di comunicazione tra scuola e famiglia sono importanti poiché in essi c'è interazione, scambio, dialogo, tra soggetti coinvolti, per migliorare l'azione di ciascuno, nel rispetto delle competenze specifiche, in vista della crescita dell'alunno e del raggiungimento del successo formativo.

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere :

all'alunno , la sua posizione rispetto agli obiettivi prefissati

ai docenti, l'efficacia delle strategie adottate

alla famiglia i livelli conseguiti ed eventuali strategie da adottare in sinergia con la scuola.

Le comunicazioni degli esiti alle famiglie avvengono in vari momenti:

➤ **Scuola dell'Infanzia**

- Due incontri individuali nel corso dell'anno scolastico
- assemblee come momenti di verifica rispetto all'attuazione della programmazione iniziale presentata ai genitori

➤ **Scuola Primaria**

- Due incontri individuali con le famiglie, ciascuno a metà quadrimestre
- due incontri individuali, per presa visione e consegna documento di valutazione, alla fine del primo e del secondo quadrimestre

➤ **Scuola Secondaria di primo grado**

- Due incontri individuali con le famiglie, ciascuno a metà quadrimestre
- due incontri individuali, per presa visione e consegna documento di valutazione, alla fine del primo e del secondo quadrimestre

❖ **LA DOCUMENTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO DI APPRENDIMENTO**

Ogni ordine di scuola ha documenti normativi differenti e strumenti valutativi adeguati alle finalità specifiche e all'età dei propri alunni.

Nella scuola dell'infanzia i docenti documentano il profilo di ciascun alunno utilizzando il registro di sezione.

La scheda di osservazione in uscita dalla scuola dell'Infanzia, al momento, non è resa nota, tramite consegna, alle famiglie, ma costituisce la traccia per lo svolgimento del colloquio individuale di fine anno.

Formalmente rappresenta uno strumento per il passaggio delle informazioni ai docenti della scuola Primaria

Nella scuola Primaria e Secondaria i docenti documentano sul registro dell'insegnante i risultati delle verifiche e le rilevazioni delle osservazioni, nei tre momenti: valutazione diagnostica, formativa, sommativa. La scheda di valutazione costituisce lo strumento per formalizzare gli esiti della valutazione alle famiglie.

Per gli alunni della III media nel mese di gennaio sarà consegnato un **consiglio orientativo** in vista dell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Le *verifiche (orali, scritte, pratiche)* saranno periodiche e sistematiche e si articoleranno sui contenuti e sulle metodologie espresse nelle programmazioni disciplinari. In ogni prova saranno chiare le richieste e così la verifica servirà anche a rendere l'alunno consapevole del suo progresso o delle eventuali difficoltà e del lavoro necessario per conseguire gli obiettivi.

In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti adegueranno i piani d'intervento e le scelte didattiche.

Si intende inoltre sottolineare che particolare cura dovrà essere posta per la **valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e per gli alunni stranieri**.

❖ AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'autovalutazione consente alla scuola di individuare e valorizzare i suoi punti di forza, cercando di migliorare e superare i punti di criticità.

Per questo scopo, all'interno dell'Istituto, i due collaboratori del dirigente hanno il compito di curare l'aspetto auto valutativo, redigendo strumenti di indagine, somministrandoli al personale interessato, elaborando i risultati ottenuti.

Nell'anno passato è stato preso in considerazione l'aspetto organizzativo-relazionale del nostro Circolo.

Quest'anno l'attenzione della Commissione di autovalutazione sarà rivolta alla dimensione relazionale negli aspetti che vedono coinvolti i docenti, le famiglie, gli alunni .

❖ VALUTAZIONE DI SISTEMA

Un importante contributo, nella valutazione, può essere fornito dall'INVALSI (Servizio Nazionale di Valutazione) che attua una valutazione esterna in alcune classi:

scuola Primaria: classi seconde e quinte classi

scuola Secondaria : classi prime e classi terze (esame di Stato)

Il Collegio docenti si riserva di deliberare nello specifico.